

AGEVOLAZIONI

Nuova Sabatini rafforzata con la Legge di bilancio 2020

di Debora Reverberi

La **Legge di Bilancio 2020** non si limita a dare attuazione al Piano Transizione 4.0 a favore delle imprese, ma **prevede la proroga delle misure strategiche del Mise**.

L'[articolo 1, commi 226-229, L. 160/2019](#) (c.d. Legge di Bilancio 2020) dispone il **rifinanziamento, per complessivi 540 milioni di euro nel periodo 2020-2025, dell'agevolazione Beni strumentali, c.d. "Nuova Sabatini", messa a disposizione dal Mise con l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito delle Pmi e accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese.**

La misura, istituita dall'[articolo 2 D.L. 69/2013](#), convertito, con modificazioni, dalla **L. 98/2013** e successivamente rifinanziata ed estesa, è finalizzata alla concessione alle Pmi di:

- **finanziamenti agevolati sugli investimenti volti all'acquisto a titolo di proprietà o all'acquisizione in *leasing* finanziario di beni nuovi materiali** (macchinari, impianti, beni strumentali d'impresa, attrezzature nuovi di fabbrica e *hardware*) **o immateriali** (*software* e tecnologie digitali) **a uso produttivo;**
- un correlato **contributo statale in conto impianti** determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento, ad un **tasso d'interesse annuo pari al 2,75% per gli investimenti "ordinari" e al 3,575% per gli investimenti in beni 4.0.**

Con la **L. 232/2016** (c.d. Legge di Bilancio 2017) l'agevolazione è stata estesa, in misura maggiorata e con destinazione di un'apposita riserva, ai seguenti investimenti in beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il Piano Nazionale Industria 4.0: macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica, aventi come finalità la realizzazione di investimenti in tecnologie, compresi gli investimenti in *big data*, *cloud computing*, banda ultra larga, *cybersecurity*, robotica avanzata e mecatronica, realtà aumentata, manifattura 4D, *Radio frequency identification* (RFID) e sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti.

I principali aspetti di rilievo della "Nuova Sabatini" delineata dalla Legge di Bilancio 2020 sono i seguenti:

- **il rifinanziamento della misura con destinazione di 105 milioni di euro per l'anno 2020, di 97 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2024 e di 47 milioni di euro per l'anno 2025;**

- **il mantenimento del meccanismo preferenziale a favore degli investimenti in beni 4.0**, nella duplice accezione di destinazione di un'apposita riserva del 30% delle risorse stanziare e della maggiorazione del contributo statale del 30% rispetto al contributo ordinario;
- **la maggiorazione del contributo statale dal 30% al 100% per investimenti in beni 4.0 realizzati dalle micro e piccole imprese nel Mezzogiorno**, con una **riserva complessiva per il periodo 2020-2025 di 60 milioni di euro** a valere sulle risorse autorizzate;
- **l'estensione del meccanismo preferenziale a favore degli investimenti effettuati dalle Pmi in beni materiali nuovi a uso produttivo e a basso impatto ambientale**, con la destinazione di una **riserva del 25% delle risorse autorizzate** e una **maggiorazione del contributo statale del 30%** rispetto al contributo ordinario.

La "Nuova Sabatini" offre dunque, da un lato, all'[articolo 1, comma 226, L. 160/2019](#), **continuità alla misura di sostegno rafforzata per investimenti in beni 4.0, con un potenziamento del contributo del 100% a favore delle imprese di minori dimensioni (limitatamente alle micro e piccole imprese) che effettuano investimenti in Sud Italia**, al fine di rafforzare il sostegno agli investimenti innovativi realizzati dalle imprese delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

La disposizione in esame trae origine dai dati a consuntivo del periodo 2014-2018 che evidenziano un'articolazione dell'agevolazione territorialmente concentrata nelle Pmi del Nord Italia a scapito di quelle delle aree del Mezzogiorno, da imputarsi sia ai limiti legati alla scarsa propensione all'innovazione e alla contenuta dimensione aziendale, sia all'applicazione di tassi di interesse bancari significativamente più elevati rispetto a quelli rilevati nelle regioni del Centro-Nord.

La norma primaria non indica il riparto annuale della riserva complessiva di 60 milioni di euro nel periodo 2020-2025; la relazione tecnica alla Legge di Bilancio 2020 fornisce la seguente suddivisione:

- **12 milioni di euro per il 2020;**
- **11 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021-2024;**
- **4 milioni di euro per il 2025.**

La "Nuova Sabatini", come modificata dalla Legge di Bilancio 2020, **ha inoltre un ambito applicativo oggettivo esteso agli investimenti produttivi ecosostenibili.**

L'[articolo 1, comma 227, L. 160/2019](#) dispone infatti **la destinazione di una riserva pari al 25% delle risorse stanziare alle Pmi che investano, tramite acquisto a titolo di proprietà o in leasing finanziario, in macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo e a basso impatto ambientale, nell'ambito di programmi finalizzati a migliorare l'ecosostenibilità dei prodotti e dei processi produttivi.**

Il contributo statale, nel rispetto delle intensità massime previste dalla normativa dell'Unione

europea in materia di aiuti di Stato, è in tal caso maggiorato del 30% rispetto al contributo ordinario, dunque è rapportato agli interessi calcolati, in via convenzionale, sul finanziamento a un tasso annuo del 3,575%.

Ai fini dell'ammissione ai benefici è richiesta dalla fonte primaria una certificazione rilasciata dal fornitore dei beni e dei servizi o da un professionista indipendente, attestante:

- la rispondenza degli investimenti effettuati ai requisiti di ecosostenibilità;
- la quantificazione del relativo impatto.

Le risorse delle riserve inutilizzate alla data del 30.09 di ciascun anno rientrano nella disponibilità complessiva della misura e su tali finanziamenti la garanzia del Fondo di garanzia Pmi è concessa in favore delle micro, piccole e medie imprese a titolo gratuito, nel rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato, ai sensi dell'[articolo 1, commi 228 e 229, L. 160/2019](#).

Nella seguente tabella si riepilogano, in funzione delle tipologie di investimento che beneficiano della "Nuova Sabatini", i contributi statali e le riserve destinate:

Tipologia investimento	Imprese beneficiarie	Tasso annuo di interesse convenzionale assunto per il Contributo in c/impianti	Riserva destinata
------------------------	----------------------	--	-------------------

Beni materiali o
immateriale nuovi a uso

Seminario di specializzazione

**LE PROCEDURE PER L'AVVIO DELL'ATTIVITÀ DI IMPRESA:
ADEMPIMENTI TELEMATICI ED ENTI COINVOLTI**

[Scopri le sedi in programmazione >](#)